

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034189
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	sinagoga
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Tempio Israelitico
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Centro Culturale della Comunità Ebraica
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazzetta Primo Levi, 12
<b>LDCS - Specifiche</b>	galleria del Tempio Piccolo

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	173
<b>INVD - Data</b>	NR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1730
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1750
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
----------------------	-------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1730
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1740
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura italiana
-----------------------------	----------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Ambito ebraico
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ gros de Tours
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ cannellato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ broccata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lampasso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ lanciata
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas/ doublè
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ oro riccio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di lino/ inceratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela di canapa/ inceratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	99
<b>MISV - Varie</b>	calotta (altezza 19/ larghezza 28)
<b>MISV - Varie</b>	gallone (altezza 5)
<b>MISV - Varie</b>	frangia (altezza 2)
<b>MISV - Varie</b>	frangia (altezza 5)
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1984
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il meil è costituito principalmente da due tipi di tessuto e da una serie di piccoli frammenti assai simili per colori e decoro, ma differenti per tecnica e periodi di produzione. La parte anteriore è costituita da sei frammenti: due più grandi, del tessuto A montati con il decoro capovolto; tre più piccoli, forse di due tessuti diversi, infine una striscia trasversale ricavata dal tessuto B. Le due parti posteriori sono costituite da vari frammenti del tessuto B uniti a diversi altri frammenti. La calotta e la fascia superiore sono composti da quattordici piccoli frammenti dei vari tessuti. Ai bordi è applicato un alto gallone, due tipi di frangia rifiniscono le parti inferiore e

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

superiore. Denominazione tecnica: A. Gros di Tours e cannellato, broccato verde (parte anteriore). B. Lampasso fondo cannetillé, broccato, verde (parte posteriore). Disegno: A. impostazione verticale su fondo verde di elementi floreali nei vari toni di rosso, rosa, viola, blu e motivi rocaille in oro che incorniciano uno scorcio di paesaggio a fondo oro con alberi e cascata, alternato ad un elemento architettonico, arco o porta, con alberi. Rapporto di disegno: rilevabile solo nel senso della lunghezza (24 cm). Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta verde, 64 fili/cm. Trame: una di fondo, seta verde, 24 colpi/cm; una lanciata, seta marrone, 24 colpi/cm; due broccate, oro riccio e filato (il filato messo doppio 24 colpi/cm; dodici trame broccate, sete policrome, 24 colpi/cm. Proporzioni: un colpo della trama di fondo per un colpo delle trame lanciata e broccate. Costruzione tecnica: il fondo del tessuto è prodotto da ordito e trama verdi intrecciati secondo l'armatura gros di Tours; è inoltre presente un effetto di contro fondo in cannellato prodotto da regolari slegature di un filo di fondo su due. Il decoro è ottenuto con l'impiego di numerose trame broccate e una lanciata, introdotte ogni due colpi della trama di fondo e legate in diagonale 3/1 (direzione S al diritto) da un filo di fondo ogni quattro, secondo la tecnica del liage repris. Disegno: B. il decoro si sviluppa in verticale con movimento leggermente ondulante su fondo verde, di fiori grandi e piccoli nei vari toni di rosa, rosso, viola e blu, disposti intorno a volute dorate ed elementi vegetali di colore verde e marrone. Rapporto di disegno: non rilevabile. Analisi tecnica. Orditi: uno di fondo, seta verde, 64 fili/cm; uno di pelo, seta verde, 32 fili/cm.; uno di legatura, seta verde, 16 fili/cm. Proporzioni: un filo di legatura e due fili di pelo per quattro fili di fondo. Trame: due di fondo, seta verde e marrone, 24 colpi/cm ciascuna; due broccate, oro riccio e filato (il filato messo doppio), 24 colpi/cm; quattordici trame broccate, sete policrome, 24 colpi/cm. Proporzioni: un colpo di ciascuna delle due trame di fondo per un colpo di tutte le trame broccate. C ostruzione tecnica: il lampasso è caratterizzato dalla presenza di un ordito di fondo che, con le trame verde e marrone, produce l'armatura taffetas doublé, e di un ordito di legatura, regolarmente spaziato tra i fili del fondo, impiegato per la legatura in diagonale 3/1 (direzione S al diritto) delle numerose trame broccate. Un ulteriore ordito, detto di pelo, alternato ai fili dei due orditi precedenti, produce l'effetto cannetillé del fondo. Il taffetas doublé presenta, in questo caso, la caratteristica di essere composto da due colpi consecutivi di trama marrone e da un terzo colpo di trama verde che compare parzialmente a diritto nei punti dove l'ordito di pelo passa a rovescio, interrompendo l'effetto cannellato. La trama marrone viene inoltre utilizzata per alcune porzioni del decoro: in quei punti presenta la stessa legatura in diagonale delle trame broccate. Gallone di seta e oro filato, 5 cm; frange di oro filato 2 cm e 5cm. Fodere: taffetas giallo, fodera di supporto in tela di lino o canapa incerata, verde chiaro.

**DESI - Codifica Iconclass**

Soggetto non rilevabile

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Soggetto non rilevabile

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il frammento A del meil ha una complessa decorazione stile Revel. Il tessuto, grazie anche alla composizione sartoriale, offre un suggestivo effetto d'insieme. Il marcato rilievo tridimensionale degli elementi decorativi, dovuto all'impiego di una complessa tecnica tessile, è esaltato dalla vivace policromia e dalle naturalistiche sfumature ottenute con l'impiego del point-rentré, mentre raffinati giochi di fondo e controfondo donano corposità agli elementi vegetali, architettonici e paesaggistici. Anche il tessuto B ha un tipo di

decorazione improntato allo stile Revel, ma la descrizione più semplificata degli elementi vegetali, unita alla minore incisività degli effetti tridimensionali e del fondo. contribuendo a dare un tono più smorzato all'aspetto complessivo del tessuto.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso non cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comunità Ebraica di Torino
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Primo Levi, 12

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FBCEI_0100379

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 47727
<b>FTAT - Note</b>	verso

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 47728
<b>FTAT - Note</b>	recto

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Ebrei a Torino
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1984

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Boschini G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Di Macco M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	Ciccina M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ciccina M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2018
<b>AGGN - Nome</b>	Lampronti, Baruch
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Liscia, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Severino, Maria Rosaria